



Roma 30 agosto 2018

Al Ministero della Salute
Segreteria Capo di Gabinetto
Lungotevere Ripa 1
00153 – ROMA

Oggetto: proposta unitaria-carezza medici specialisti

In riferimento alle criticità ormai indifferibili riguardanti le carenze di personale della Dirigenza Medica e Sanitaria del SSN, oggetto del tavolo tecnico avviato dal Ministero della Salute, le OO.SS. scriventi hanno elaborato una proposta unitaria che vuole mantenere coerenza fra le esigenze di programmazione e di riorganizzazione del SSN e quelle che per caratteristiche di urgenza richiedono più rapidi tempi di attuazione.

Riteniamo quindi indispensabile che il confronto si articoli su un programma di ampio respiro che nel risolvere le problematiche emergenti sappia investire sul futuro del Servizio Sanitario.

Per questo le nostre proposte si situano in una cornice di riferimento che contiene alcuni presupposti fondamentali:

- definizione degli standard di fabbisogno di personale specifici per ciascuna specializzazione
- accesso al Servizio Sanitario Nazionale consentito solo al conseguimento di una specializzazione o di corsi di formazione di medicina generale, per garantire il completamento dei percorsi formativi, ma soprattutto nel rispetto dei titoli necessari all'accesso alle procedure concorsuali per le assunzioni di personale a tempo determinato e/o indeterminato
- trasformazione dei corsi di formazione in medicina generale in scuole di specializzazione con standard formativi e retributivi sovrapponibili a quelle esistenti
- revisione del fabbisogno di personale della Dirigenza Medica e Sanitaria anche per l'adeguamento del numero dei contratti di formazione specialistica corrispondenti alle reali esigenze registrate su tutto il territorio nazionale
- rinnovamento dei percorsi formativi delle scuole di specializzazione che devono travalicare i confini dei Policlinici Universitari e inserirsi nelle realtà Territoriali ed Ospedaliere dei Servizi Sanitari Regionali anche al fine di consentire una più fluida integrazione ed un maggior spettro di esperienze formative dei giovani medici.

Da queste preliminari considerazioni riteniamo sia indispensabile avviare un piano strategico che si articoli su quattro punti fondamentali:

- superamento del vincolo dell'1,4% per la spesa del personale imposto alle regioni dal patto della salute del 2001, ed avvio di un piano straordinario di assunzioni di personale a tempo indeterminato in parallelo al completamento dei percorsi di stabilizzazione dei Dirigenti precari.



- incremento del numero delle borse disponibili per le scuole di specializzazione, 9000 per quelle di formazione specialistica, 3000 per quelle di formazione di medicina generale.
- utilizzo, in via esclusivamente transitoria ed in assenza di di graduatorie utili e vigenti, delle graduatorie della specialistica ambulatoriali per assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato nella cornice contrattuale del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria, con la possibilità della trasformazione dei contratti in convenzione di tipo parasubordinato della specialistica ambulatoriale in essere, in contratti di tipo subordinato propri della dipendenza. A tal proposito si precisa che l'accesso lavorativo negli Ospedali del SSN deve essere consentito esclusivamente per mezzo di assunzioni in ruolo previste dal CCNL.
- utilizzo a livello nazionale di tutte le graduatorie aziendali utili e vigenti per mezzo di una banca dati centralizzata e costantemente aggiornata presso il ministero della salute
- revisione del riconoscimento delle equipollenze specialistiche al fine di garantire risposte ai servizi sanitari con più evidente sofferenza di personale

Andrea Filippi
Segretario Nazionale
Fp Cgil Medici e Dirigenti SSN

Biagio Papotto
Segretario Nazionale
Cisl Medici

Roberto Bonfili
Segretario Nazionale
Uil Fpl Medici